

STATE SERENI: I CANTIERI SONO APERTI

"Speriamo che il 2008 sia ancora migliore del 2007! Proprio per questo stiamo mettendo fieno in cascina". E' sempre come un leone in gabbia - basta osservarlo nel suo continuo andirivieni tra la palestra del Natta e quella del Besta - ma dopo la pausa (si fa per dire: tornei, allenamenti, infortuni...)

natalizia Alessio Trombetta, il direttore sportivo della Pro Patria Npo, tra una telefonata e l'altra, dispensa qualche sorriso in più

Mi sembri un po' troppo calmo per i tuoi soliti standard.

È un periodo così. Mi sto caricando per i periodi che contano: quando con la tensione l'adrenalina salirà a mille. Non manca molto, basta vedere il calendario che ti ho messo lì davanti: il 20 di febbraio iniziano i quarti di finale Under 18. Da quel momento tutte le settimane, tutti i week end ci sono partite importanti. Fino all'11 maggio, quando sono in programma le finali regionali Under 18 e Under 14. Da lì può essere tutto più bello o tutto più brutto.

Facciamo un po' d'ordine e parliamo delle squadre delle serie



B2, C e D che non hanno problemi di finali, ma la cui classifica si costruisce settimana dopo settimana fino a maggio.

Il campionato di serie B2 si conclude il 3 maggio. La nostra squadra maggiore sta entrando in un mese decisivo. Dopo due partite abbordabili, in cui dobbiamo fare il massimo di punti, stando attenti a ciò che succede negli altri campi dove la

prima giocherà contro la seconda e, poi, se la vedrà con la terza. Quindi dovremo giocare noi contro le prime. L'unica cosa che può mettersi tra la promozione diretta e i play off è il non riuscire a concentrarsi come gruppo rispetto agli obiettivi. Tecnicamente ci siamo: abbiamo vinto con la prima in classifica, perso 3 a 2 con la terza... A Cuneo abbiamo

buttato via punti che ora si rivelino determinanti: saremmo le seconde in classifica. Ma è il rischio di una squadra non 'vecchia'. Però, rispetto alle altre formazioni del girone noi abbiamo 12 protagoniste. Le altre squadre non hanno i cambi che abbiamo noi. Luciano Mauro e Dario Keller, l'allenatore e il suo vice, ci stanno dando dentro come matti. Hai potuto anche tu vedere come il 'Liga' può arrabbiarsi se non ha a disposizione per tempo la cassetta per visionare la prossima avversaria. Insomma, ci crediamo. E andremo avanti fino alla fine.

In serie C?

La squadra di Paolo Amendola e di Daniele Di Vicino sta facendo la sua parte. Se all'inizio dell'anno avessimo pensato a un infortunio di Veronica Bisconti sarebbe stato un problema. Le ragazze hanno reagito molto bene. Siamo a sei punti dai play off e a sette



Le ragazze della B2 della Pro gioiscono per la vittoria.

Per conoscere i risultati delle partite della Pro e leggere i commenti (potete anche intervenire) collegatevi a www-propatria-volley-milano.it

dalla zona retrocessione. Insomma, siamo in una sorta di limbo. Ora abbiamo due partite contro avversarie accessibili. Però, è arrivato l'infortunio della Chicca Abate, mil libero. Speriamo non sia grave. E' chiaro che la C e la D lavorano per il dopo.

La C è formata per lo più da ragazze dell'Under 18.

Sì, per la U 18 il Torneo di Cuneo, durante la sosta natalizia dei campionati, è stato positivo. Abbiamo raggiunto il terzo posto dietro due squadre - Asystel Novara e Anderlini Sassuolo - indubbiamente più forti di noi, ma davanti a tutte quelle che erano pari a noi. E ciò dimostra che stiamo lavorando bene. Il cammino è duro. E' una squadra particolare, nuova. Ma le ragazze si sono compattate e il Torneo di Cuneo è servito anche a questo. La via fino alla finale provinciale del 16 marzo è ancora lunga. Finora non abbiamo ancora perso una partita, ma non abbiamo ancora il piglio della grande squadra. Infatti, non vinciamo 3 a 0. Non perché siamo meno forti dell'anno scorso. Ma perché non c'è compattezza rispetto agli obiettivi. Però, le ragazze stanno crescendo e gli allenatori lavorano bene. A livello provinciale ce la dovremo giocare con Bresso e Settimo.

Le rivali di sempre.

Sì, non saranno partite facili, ma... Tra l'altro le abbiamo battute all'andata tutte e due. E abbiamo un tasso tecnico che ci consente di affrontarle senza paura. A livello regionale bisogna arrivare primi o secondi per poter proseguire. Intanto, prima della final four regionale, l'11 maggio, bisogna fare sei gare. Infrasettimanali, fuori provincia... Sarà dura. Ma l'affiatamento cresce. Dopo la U 18 c'è la U 16.

Di cui parliamo in altra parte della newsletter.

Allora la Under 14: un cantiere aperto. In campionato abbiamo perso con le due squadre probabilmente più organizzate per vincere il campionato provinciale. Anche in questo caso ci



L'Under 18 al Torneo di Cuneo.



La Under 14 A

manca l'autorevolezza della squadra di rango. Lo abbiamo visto al Torneo di Rovereto: siamo avanti di un set, ma perdiamo per 2 a 1 con Bergamo. Ma le novità che stiamo siemando dal punto di vista tattico diventeranno utili.

Le più piccole?

Anche in questo caso si deve parlare di lavori in corso. Oltretutto per loro non ci sono obiettivi. A parte la Under 12 allenata da Simone Tona, che sta

andando avanti come un treno. Tra poco arriveranno anche per loro partite difficili.

Per ultima la Terza Divisione Under 21.

Lì vorrei far bene. La promozione in Seconda Divisione ci serve. Visto il loro livello, le nostre ragazze possono far bene.

E poi, ci sono le ragazze allenate da Marco Manara.

La Under 18 C si sta comportando in modo eccellente: ha vinto il suo girone a punteggio pieno con un solo set perso.

La Under 16 C, seconda nel suo girone, è molto promettente anche se inesperta. Conta di fare bene anche la Terza Divisione, rinnovata e ringiovanita con le ragazze dell'Under 18.

Buon 2008, quindi.

Sì, ripetiamolo: buon 2008 a tutti!





UNA PICCOLA INTER

In Pro Patria lo sanno tutti o lo imparano presto: il vice presidente Renato Mazza è uno di poche parole. Insisti e insisti, riusciamo a incastrarlo per parlare di volley e della Under 16 di cui è come tradizione il dirigente, approfittando del momento magico – chi scrive rosica – dell'Inter, la sua grande passione. “Certo, per ora non ne perdo una al Meazza”, esordisce con un sorriso reso ancora più largo dall'ultimo derby (che ha mandato in depressione natalizia il solito scrivente): “L'Inter viene prima di tutto! Almeno fino a quando arriveranno le partite che contano per l'Under 16. Oltretutto, in questo momento l'Inter gioca meglio dell'Under 16 e Roberto Mancini, l'allenatore dei nerazzurri, è sempre per ora migliore di Massimiliano Grassadonio, il coach delle nostre ragazze..

Non sei un po' troppo severo? La squadra che partecipa al campionato di serie D, è formata per lo più da ragazze dell'under 16: aveva l'obiettivo di salvarsi ed è a pochi punti dalla zona promozione.

È vero, in serie D stanno facendo un campionato più che soddisfacente e come 'squadra giovane' stanno andando abbastanza bene. Lì, però, è più facile che in Under 16: abbiamo meno da perdere e in squadra c'è qualche ragazza più 'vecchia' che dà una grossa mano. Insomma, in serie D se vinci 3 a 2 gioisci e non te ne stai con la piva come quando fai, come è successo, lo stesso risultato con il Senago in under 16.



Renato Mazza

Confermi che sei veramente esigente.

Sì, sono esigente. E molto. E' colpa di questa squadra: sono tutte ragazze forti.

Esigente anche negli obiettivi?

L'obiettivo è vincere i provinciali. Per ora, non di più.

Sincero?

L'Under 16 ha grossi problemi. E' una squadra tatticamente indisciplinata. Giovane e anarchica segue poco le consegne. Inoltre, c'è il problema – il più grosso – costituito dal gruppo. E' sfilacciato. Nello spogliatoio non

c'è ancora compattezza. Certo, la squadra di Under 16 è formata da 11 ragazze di forte personalità. Questo è un limite: ognuna vuole giocare un po' per sé stessa. Ma potrebbe trasformarsi in un grande pregio se riuscissimo a passare da insieme di individui a gruppo. La squadra farebbe un salto di qualità enorme. E, di conseguenza, i traguardi... In caso contrario ci dovremo accontentare di risultati modesti. L'allenatore, Grassadonio, è bravo, Ma deve trovare la chiave giusta. Bisogna cambiare, inventarsi qualche cosa per far scattare il meccanismo che dia la svolta positiva alla stagione. Si deve trovare la chiave giusta per ogni ragazza. Ecco perché dicevo che Mancini è eccezionale a gestire il gruppo. E l'Under 16 è una piccola Inter. Le ragazze vanno gestite. E' facile

allenare delle ragazze discrete, un poco superiori alla sufficienza. Più difficile migliorare chi parte da otto o da nove. Grassadonio ci sta dando dentro. Ha lavorato sodo anche durante le vacanze di Natale. Lui deve e può diventare il nostro Mancini.



ANCHE IL FUTURO BIANCO BLU È NELLE SCUOLE

Nei pomeriggi del 13 e del 20 gennaio nella palestra del Natta un gruppo di bimbe nate nel 1999 hanno fatto il loro esordio nel mondo della Pro, iniziando a perfezionare la loro tecnica pallavolistica. Sono ragazzine che hanno frequentato i corsi che la Pro Patria organizza nelle scuole elementari milanesi. "Queste bimbe avranno la possibilità di partecipare a un torneo di Primovolley, che inizierà a fine gennaio e si chiuderà a giugno", spiega Massimiliano Grassadonio, responsabile tecnico dei corsi della società bianco blu. "In tutto saranno 5 o 6 appuntamenti domenicali per squadre di tre elementi che giocano una sorta di palla rilanciata evoluta. Insomma, in questa fase non è obbligatorio l'uso dei fondamentali tecnici, anche se come tecnici della Pro teniamo molto a curarli". I corsi di avviamento alla pallavolo che la Pro Patria organizza il pomeriggio, in orario extrascolastico, sono anche quest'anno esauriti. In tutto sono circa 500 ragazzi (compresi alcuni delle medie inferiori e superiori) che li frequentano nelle



scuole Bacone, Cairoli, Sally Mayer, Pisacane, Stoppani, Feltre, Locatelli.

"Quest'anno ne abbiamo aperti in due nuove scuole, in Via Carnia e Via Sant'Uguzzone, riservati ai bimbi del primo ciclo delle elementari", sottolinea Grassadonio. "Inoltre, nello staff tecnico sono entrati allenatori delle squadre della Pro - Sonia Signoria, Isabella Carfi, Simone Tona e Daniele Di Vicino - proprio per rendere più efficiente il raccordo tra i corsi di avviamento e il settore agonistico".

continua Grassadonio, "Stanno dando grossi risultati anche le lezioni svolte all'interno dell'orario curriculare del ciclo delle elementari. A Porta Nuova siamo al primo anno di collaborazione, sono coinvolte 12 classi e i bambini dai 6 ai 10 anni sono gasati, c'è molta attesa. In questo caso interveniamo ogni 15 giorni, così come in sei classi della scuola di Via Pianel. Mentre alla Bottego, dove siamo presenti da dieci anni,

è partito un progetto pilota con interventi settimanali in 16 classi, sempre all'interno dell'orario scolastico, che sta dando ottimi risultati dal punto di vista tecnico.



UNA GIORNATA PARTICOLARE

Più di 250 persone, soprattutto i ragazzi che frequentano i due istituti scolastici, hanno affollato il 24 novembre l'aula magna dell'Itcs F.Besta e dell'Itas G.Natta per la presentazione del 'Centro di qualità sportiva del volley giovanile' operante nelle palestre del plesso di Via Don Calabria.

Il centro, affidato in gestione alla Pro Patria Volley Milano è nato in seguito alla convenzione stipulata tra la Provincia di Milano e la Fipav Lombardia. E per la sua inaugurazione erano presenti

tutti i protagonisti di questo accordo: per la Provincia, gli assessori Irma Dioli (Politiche giovanili e Sport) e Sandro Barzaghi (Istruzione ed Edilizia scolastica) con il supporto fondamentale dell'ingegner Giacomo Gatta; e per la Federazione pallavolo lombarda il vulcanico presidente Adriano Pucci Mossotti. Senza dimenticare i presidi delle due scuole: Bruna Sinnone Corno del Besta e Edgardo Pansoni del Natta.

Il nuovo Centro di qualità ha tra i suoi obiettivi il collegamento sempre più stretto

tra la scuola e il mondo dello sport e come primo contributo ha organizzato, in occasione della presentazione del 24 novembre, il convegno 'Il risparmio dei giovani: a che Pro. Accumulare esperienza o buttarsi via' con la partecipazione di molti qualificati esperti. E anche in questo caso protagonisti sono stati i ragazzi, molto attenti e interessati a tutti gli interventi. Insomma, una giornata che ha soddisfatto un po' tutti e che documentiamo con una carrellata di immagini.



Da sinistra: Sandro Barzaghi, assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica della Provincia di Milano; Elisa Franchina, presidente della Pro Patria Volley Milano; Adriano Pucci Mossotti, presidente della Fipav Lombardia; Irma Dioli, assessora Alle Politiche giovanili e allo Sport della Provincia.



Una piccola parte dei ragazzi che hanno affollato l'aula magna del Besta e del Natta, i due istituti milanesi dove si è svolto il convegno e nelle cui palestre ha sede il Centro di qualità sportiva del volley giovanile.



La presentazione del Centro di qualità sportiva per la pallavolo.



Adriano Pucci Mossotti illustra il progetto del Centro.

UNA GIORNATA PARTICOLARE



La preside del Besta Bruna Sinnone Corno, tra gli assessori Irma Dioli e Sandro Bartezzaghi, interviene sul rapporto tra scuola e attività sportiva.



Da sinistra: il presidente regionale del Coni, Pino Zoppini, la prof.ssa Bruna Sinnone Corno, preside del Besta e l'assessore Barzaghi.



Bruno Cattaneo, consigliere nazionale Fipav e presidente onorario della Pro, in una delle tradizionali gag che lo vede protagonista con Pucci Mossotti.



I saluti della presidente della Pro Patria Volley Milano Elisa Franchina. La società biancoazzurra gestirà il centro di qualità sportiva.



Simona Sormani, responsabile volontari Special Olympics Lombardia, ha coinvolto tutti i presenti raccontando la sua esperienza tra gli sportivi disabili, supportata anche da alcune immagini dei Giochi organizzati da Special Olympics a Roma.



Il professor Antonio La Torre, docente a Scienze Motorie e allenatore della medaglia d'oro ad Atene per la marcia Ivano Brugnetti, ha destato un grande interesse parlando dei problemi relativi al doping nell'attività sportiva agonistica e amatoriale.

UNA GIORNATA PARTICOLARE



La dottoressa Marta Mauri ha affrontato nel suo intervento 'Risparmio dei giovani e cibo: il corpo in-fame' i problemi che possono portare all'anoressia.



Giovanni Morandi. Direttore del *Giorno*, ha parlato del rapporto a volte difficile tra i giovani e la lettura dei giornali, dialogando anche con gli studenti.



Marco Zamperini, direttore ricerca e sviluppo di EtnoTeam ha illustrato che cosa ci prepara il mondo delle tecnologie e del web per il futuro.



Il dott. Eugenio Croce, condirettore regionale di Unicredit Banca ha saputo coinvolgere i ragazzi parlando di finanza e risparmio tra i giovani.



La presidente della Pro Patria Volley Milano Elisa Franchina con Valentina Re studentessa del Natta e atleta della Pro.



Alla fine del convegno i partecipanti raccontano le loro passate esperienze agonistiche.

UNA GIORNATA PARTICOLARE



Da sinistra: il moderatore del convegno Carlo Riva, Egidio Perotti, presidente della Npo (il 'Signorlosponsor' della Pro) e Marco Zamperini discutono di pregi e difetti del mondo web.



Gli studenti e i professori della scuola alberghiera della Provincia, che in conclusione della giornata hanno offerto un ricco buffet.

SELEZIONI

Cinque le ragazze della Pro Patria Npo Milano convocate il 13 gennaio a San Martino in Strada per il Progetto di Qualificazione nazionale in Lombardia: Silvia Buzzone, Martina Losa, Clelia De Felice, Lucija Giudici, Sara Rossetto. Due, invece, le ragazze convocate Dal Cqr della Fipav Lombardia per la selezione regionale: Martina Losa e Rachele Riva.

A pro della Pro

A partire da febbraio saranno in distribuzione i biglietti della sottoscrizione a premi A pro della Pro.

In palio ci sono premi meravigliosamente tecnologici.

Tra gli altri:

- una Tv lcd a schermo piatto 37'
- un navigatore satellitare TomTom
- un iPod 8 GB
- una macchina fotografica digitale Sony
- un telefono cellulare Motorola

L'estrazione dei premi è programmata al Centro sportivo Pro Patria di Viale Sarca, in occasione del tradizionale Torneo che conclude l'attività dei corsi nelle scuole.

Il ricavato della sottoscrizione servirà, tra l'altro, a completare l'allestimento della sala pesi per le nostre atlete più grandi.

